

**LIVELLI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI  
E RELATIVI DESCRITTORI**

<b>Giudizio</b>	<b>Voto</b>	<b>Descrittori/Modalità di conseguimento</b>
<b>Ottimo / Eccellente</b>	<b>10</b>	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente. L'alunno approfondisce e rielabora conoscenze e abilità e le sa utilizzare autonomamente in contesti <i>diversificati anche non noti</i>. Si esprime in modo sicuro e appropriato utilizzando <i>con padronanza</i> il linguaggio disciplinare.</p>
<b>Ottimo</b>	<b>9</b>	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo sicuro. L'alunno approfondisce e rielabora conoscenze e abilità e le sa utilizzare autonomamente in contesti <i>noti</i>. Si esprime in modo sicuro e appropriato utilizzando <i>correttamente</i> il linguaggio disciplinare.</p>
<b>Buono / Distinto</b>	<b>8</b>	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo <i>complessivamente soddisfacente</i>. L'alunno ha acquisito conoscenze e abilità e le sa utilizzare <i>adeguatamente</i> in contesti noti. Si esprime in modo appropriato utilizzando <i>correttamente</i> i <i>termini</i> del linguaggio disciplinare.</p>
<b>Discreto / Buono</b>	<b>7</b>	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti evidenziando talvolta alcune incertezze. L'alunno ha acquisito conoscenze e abilità ma è ancora incerto nel saperle utilizzare anche in contesti noti. Si esprime in modo sostanzialmente corretto utilizzando <i>abbastanza frequentemente</i> i termini del linguaggio disciplinare.</p>
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<p>Sono stati raggiunti gli obiettivi minimi. L'alunno fatica a rielaborare e utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite. Si esprime in modo incerto e non sempre utilizza i termini del linguaggio disciplinare in modo appropriato.</p>
<b>Non sufficiente</b>	<b>5</b>	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente. L'alunno non è in grado di rielaborare e utilizzare le conoscenze acquisite. Si esprime con difficoltà e utilizza un linguaggio disciplinare povero e non adeguato.</p>
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>4</b>	<p>Gli obiettivi non sono stati raggiunti. L'alunno evidenzia gravi difficoltà nella rielaborazione e nell'utilizzo delle conoscenze. Difficilmente riesce ad esprimersi con efficacia faticando ad individuare gli elementi appropriati del linguaggio disciplinare.</p>

- Per la **scuola Primaria**:
  - nelle classi I, II e III la valutazione è espressa con un voto numerico che va dal 5 al 10;
  - nelle classi IV e V la valutazione è espressa con un voto numerico che va dal 4 al 10.
- Nelle verifiche, nei test o nelle interrogazioni potranno essere utilizzate valutazioni intermedie che però non saranno presenti nelle schede di valutazione.
- Durante l'anno scolastico verranno effettuate verifiche di diverso tipo (osservazioni occasionali e sistematiche, interrogazioni, prove scritte di diversa tipologia, test, questionari, ...), ma saranno comunicate sul libretto solo le valutazioni più rilevanti, ovvero quelle che l'insegnante riterrà più significative (art. 5 comma 5 del "Regolamento" e dal "Patto di corresponsabilità").
- Ogni alunno verrà interrogato più volte in ogni quadrimestre e in ogni materia.
- Nella **Sc. Secondaria di primo grado** per Italiano, Matematica e Inglese, sono previsti almeno tre compiti scritti per quadrimestre.
- La valutazione di fine anno rappresenta una sintesi di tutte le valutazioni effettuate nel corso del quadrimestre, non solo di quelle finali, e terrà conto degli obiettivi raggiunti, del tipo di partecipazione alle attività didattiche, dell'evoluzione rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della volontà dimostrata (Valutazione FORMATIVA).